

L'autorità nell'antico Israele



dal [blog di padre John Whiteford](#)
31 ottobre 2015

Qual era la fonte della dottrina per gli israeliti nell'antico Testamento? La Tradizione o la Scrittura?

San Paolo ci dice che Dio "aveva già parlato nei tempi antichi molte volte e in diversi modi ai padri per mezzo dei profeti..." (Ebrei 1:1). E così c'era una serie di modi in cui Dio si manifestava e insegnava al popolo dell'Antico Testamento, e questi modi sono cambiati nel corso del tempo.

In vari momenti dell'Antico Testamento ci sono casi di rivelazione diretta, nella quale Dio comunica direttamente con persone specifiche. Questo, naturalmente, non era qualcosa che accadeva ogni giorno per tutto l'Antico Testamento. L'Antico Testamento si concentra su questi casi, e quindi è facile avere l'impressione che Dio stesse costantemente operando

prodigi e parlando ai suoi profeti, ma un esame più attento mostrerà che queste istanze erano brevi episodi in periodi di tempo molto più lunghi in cui non accadeva nulla del genere. Per esempio, a partire dal momento della morte del patriarca Giuseppe e fino al tempo di Mosè, non ci sono casi registrati di qualsiasi nuova rivelazione... e questo fu un periodo di quasi 400 anni.

Dunque, che cosa guida i fedeli tra i periodi di rivelazione diretta? La Tradizione. Il libro della Genesi, per esempio, registra la rivelazione che Dio fa di se stesso ad Adamo ed Eva. Ma migliaia di anni sarebbero passati prima che queste cose fossero messe per iscritto. Furono conservate dalla tradizione orale da parte di coloro che erano fedeli... e, a nostra volta, crediamo che lo Spirito Santo abbia guidato la conservazione di queste tradizioni orali. Alla fine le cose cominciarono a essere scritte, e nel corso del tempo i libri dell'Antico Testamento giunsero a essere riconosciuti come resoconti autorevoli e ispirati di queste tradizioni. Tuttavia, poiché queste rivelazioni erano ancora incomplete, Dio ha continuato a fornire una nuova rivelazione diretta tramite i suoi profeti per correggere gli errori del popolo, e per continuare a prepararlo per la venuta del Messia.

Ma che dire delle "tradizioni degli uomini" che Cristo condanna nei Vangeli? Naturalmente, non tutte le tradizioni sono di uguale peso, ma se non ci fosse una Tradizione affidabile, non avremmo alcuna Scrittura affidabile. I libri della Scrittura sono stati prodotti dalla Tradizione, e sono stati preservati dalla Tradizione. Non abbiamo copie originali di alcun libro della Bibbia. Tuttavia, riteniamo che lo Spirito Santo abbia ispirato la tradizione che ha formato la Scrittura, e crediamo che lo Spirito Santo abbia pure conservato la Scrittura pure. Era anche per Tradizione che gli Israeliti sapevano quali libri della Bibbia erano ispirati, e quali non lo erano. Il problema con le tradizioni degli uomini che Cristo condannava è che erano "degli uomini" ed erano una distorsione della autentica Tradizione ispirata da Dio. Ma è chiaro che ci doveva essere una Tradizione autentica, mantenuta dai fedeli (che a volte componevano solo un piccolo residuo, ma che tramandavano continuamente la Tradizione).

Ne possiamo vedere un esempio nel culto del tabernacolo dell'Antico Testamento, e più tardi nel Tempio. Nella Legge di Mosè, c'è una moltitudine di dettagli in merito al culto israelita, ma vi è descritto soprattutto ciò che è per il bene del popolo. Si offrono pochi dettagli su come i sacrifici erano effettivamente eseguiti - cosa che per i protestanti non liturgici non è così ovvia, ma noi che facciamo parte di una tradizione liturgica, e che abbiamo esperienza del compimento delle funzioni, sappiamo che anche i libri scritti per i sacerdoti, con ampie rubriche, necessitano ancora di una parte di tradizione orale per guidare i sacerdoti a come compiere effettivamente i riti. Non c'è quasi nulla del genere nella legge di Mosè - probabilmente per prevenirsi contro coloro che non erano sacerdoti e che tentavano di celebrare illecitamente. E tuttavia, quando due dei figli di Aronne violarono le istruzioni di Dio su come doveva essere fatto il culto, furono bruciati da Dio (Levitico 10:1-7). Non ci viene detto esattamente nella Scrittura ciò che Nadab e Abiu avrebbero dovuto fare, né esattamente che cosa hanno fatto di sbagliato, solo che avevano offerto un "fuoco illegittimo" che il Signore non aveva comandato loro di fare. Chiaramente, i sacerdoti sapevano quello che dovevano fare, e questo veniva dalla Tradizione non scritta... almeno non scritta in qualsiasi testo diventato poi parte della Scrittura, ma era abbastanza autorevole per essere la causa della morte di due sacerdoti che non sono riusciti a rispettarla.

Quindi, per rispondere alla domanda di quali fonti di dottrina erano utilizzate dagli israeliti, dovremmo specificare in quale punto della loro storia per rispondere più pienamente a questa domanda. Ma dopo che le Scritture dell'Antico Testamento cominciarono ad essere scritte, non era una questione di Scrittura o Tradizione, ma di Tradizione scritta e non scritta.